



COMUNE DI CALLIANO
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 46

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.

L'anno **duemilaventitre** addì 19 del mese di **aprile** ad ore 17.00, nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, è stata convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

- | | |
|------------------------|-------------|
| 1. CONCI Lorenzo | Sindaco |
| 2. ZUIN Elvira | Vicesindaco |
| 3. ROMANI Mattia | Assessore |
| 4. MITTEMPERGHER Licia | Assessore |
| 5. COMPER Walter | Assessore |

Assenti
giust. ing.

X	
X	

Assiste e verbalizza
il Segretario Comunale
dott.ssa Federica Bortolin

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **Elvira Zuin** nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato
all'Albo Comunale il

21 aprile 2023

ove rimarrà esposta
per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Federica Bortolin

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

dato atto che con deliberazione n. 6 di data 04.02.2022 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

dato atto che con deliberazione n. 3 di data 16.03.2023 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza del medesimo D.Lgs. 118/2011, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- o la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- o l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- o il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

dato atto che sono stati effettuati i dovuti approfondimenti sui residui attivi e passivi al fine di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- o la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- o l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

considerato che il Servizio finanziario ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati di cui sopra;

viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

considerato pertanto necessario procedere con l'incremento negli esercizi 2023 - 2025, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	----
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	--
Differenza = FPV Entrata 2023	--

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	Euro 595.412,44
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	--
Differenza = FPV Entrata 2023	Euro 595.412,44

considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023, 2024 e 2025 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato;

viste le variazioni contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione della giunta comunale che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

dato atto quindi che il fondo pluriennale vincolato complessivamente iscritto in entrata nel bilancio 2023 è il seguente:

- Euro 23.030,59 FPV per spese correnti (iscritto a Bilancio 2023);
- Euro 595.412,44 FPV per spese conto capitale;

viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, resi dal Segretario comunale, in relazione alle proprie competenze, ed allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 di data 27 dicembre 2001, come modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 29.07.2011;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 16.03.2023 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, corredato della nota integrativa;

visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2022 di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2022, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2023, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	--
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	--
Differenza = FPV Entrata 2023	--

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	Euro 595.412,44
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	--
Differenza = FPV Entrata 2023	Euro 595.412,44

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2022-2024 dell'annualità 2022, nonché del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, come risulta dagli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
4. di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato;
5. di dare atto che il fondo pluriennale vincolato complessivamente iscritto in entrata nel bilancio 2023 è il seguente:
 - euro 23.030,59 - FPV per spese correnti (iscritto a bilancio 2023);
 - euro 595.412,44 - FPV per spese conto capitale;
6. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2022;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione distinta ed unanime resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.;
8. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
9. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ❖ opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ❖ ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Vicesindaco
Elvira Zuin

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Federica Bortolin

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Addì, 21 aprile 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Federica Bortolin